

III DOMENICA DI QUARESIMA

ANNO A

"Sono io, che parlo con te"

Per ASCOLTARE il VANGELO,
per poterlo accogliere e vivere,
è importante riuscire a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:

**O Spirito di Dio,
apri il mio cuore all'ascolto
della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare nel terreno
del mio cuore e portare molto frutto.
Amen.**

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. "Ascolta" il Vangelo,
lasciandoti aiutare dalla **traccia a 4 colori**
2. Scrivi e/o disegna quello che
la Parola di Dio ti suggerisce"
3. Offri a Gesù quello che hai
scritto o disegnato e parlane con lui

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

- 1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura)
cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
trascrivi le **parole** dei protagonisti
e/o i vocaboli più significativi.

- 2 Con il colore **blu** (il colore del cielo)
sottolinea nel Vangelo
la parola o la frase che più ti ha colpito:
**è la parola che il Signore
suggerisce a te personalmente.**
Fermati su quella parola e chiedi
perché il Signore la suggerisce a te
in questo momento della tua vita.

- 3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano)
rispondi alla Parola del Signore
scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento
o una preghiera
per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo
ti suggerisce
con questo brano.

- 4 L'ascolto della Parola di Dio
fa nascere in te il desiderio
di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera,
di essere più generoso
nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.
Con il colore **verde**
(il colore della natura che germoglia,
cresce e porta frutto)
scrivi un **proposito** che nasce
dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere
come persona e come cristiano.
Il proposito che scegli deve aiutarti
a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).

**Così
la Parola del Signore
diventa davvero una luce
che guida i tuoi passi**

